

SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

L.R. N°1 DEL 11/01/2018, ART. 2. PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO “LAVORAS” – MISURA “CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE” – ANNUALITA’ 2019 – L.R. 48/2018, ART. 6, COMMI 22 E 23, E L.R. 20/2019, ART. 3, COMMA 1

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

ENTE ATTUATORE COMUNE DI GIBA

Id:	15870
Data presentazione al CPI:	04/05/2021
Data scadenza:	17/05/2021
N° Lavoratori:	02
Qualifica:	mastro muratore in pietra o mattoni

ELENCO PROVVISORIO AMMESSI

n.	Cognome	Nome	Data Nascita	Qualifica	Punteggio
1	UCCHEDDU	GIULIANO	1970	mastro muratore in pietra o mattoni	99,70
2	PASCAI	PIERO ANDREA	1972	mastro muratore in pietra o mattoni	98,15
3	PIREDDU	VALERIANO	1967	mastro muratore in pietra o mattoni	94,04
4	CORRIAS	RAFAELE	1957	mastro muratore in pietra o mattoni	93,06

(\*) In attuazione della deliberazione 33/19 del 08.08.2013 tutti i cittadini che non hanno mai partecipato negli ultimi 24 mesi a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno tre mesi, hanno la precedenza su quelli che vi hanno partecipato a prescindere dal punteggio ottenuto e dall'applicazione dei criteri validi in caso di priorità di punteggio.

Il presente atto è redatto nel rispetto del disposto di cui all'art. 13 dell'Avviso Pubblico LavoRAS Cantieri nuova attivazione - annualità 2019, approvato dal Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale con Determinazione n. 979 del 23/04/2020, rettificato e modificato con Determinazione n. 2988 del 23/09/2020, che stabilisce che in caso di attuazione del cantiere attraverso l'affidamento esterno a cooperative sociali di tipo B, l'individuazione dei lavoratori da inserire nei cantieri deve garantire il rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii. così come integrato dalla L.R. 16/1997, modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008, in tema di lavoratori svantaggiati ossia invalidi fisici, psichici e sensoriali; ex degenti di istituti psichiatrici, anche giudiziari, e soggetti in trattamento psichiatrico; tossicodipendenti e alcolisti che abbiano in corso un programma di recupero concordato con i componenti dei servizi socio - assistenziali; detenuti ammessi al lavoro, dimessi dal carcere, soggetti già sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile e ammessi alle misure alternative alla detenzione; soggetti appartenenti a categorie socialmente emarginate o a rischio di emarginazione; minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare; soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio come rientranti tra le categorie svantaggiate; donne capofamiglia disoccupate/inoccupate; persone che si trovano nelle fasce di povertà più intense; lavoratori disabili di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge n. 68 del 1999; altre persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dagli enti locali e appartenenti alle categorie di lavoratori svantaggiati e di lavoratori disabili di cui alle lettere f) e g) del primo paragrafo dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione.

Avverso i presenti “Elenchi provvisori ammessi ed esclusi” gli interessati possono presentare, entro dieci giorni dalla pubblicazione, segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni.

Le istanze dovranno essere presentate in modo formale ed essere adeguatamente circostanziate, chiare e precise. Le istanze generiche saranno rigettate.

Le istanze di riesame dovranno essere indirizzate all'ASPAL, CPI di Carbonia via Dalmazia snc e per conoscenza al Servizio Coordinamento Servizi territoriali e Governance, via Is Mirrionis 195 - 09122 Cagliari, esclusivamente ai seguenti indirizzi:

E-mail: [aspal.cpicarbonia@regione.sardegna.it](mailto:aspal.cpicarbonia@regione.sardegna.it)

Pec: [agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it)

Il Coordinatore del CPI  
Responsabile del Procedimento  
Graziano Longu

Il Funzionario Incaricato dell'Istruttoria  
Gian Francesco Ghisu

